

ITALIANO BIENNIO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento dell'italiano, si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, la quale coinvolge tutti i linguaggi verbali e non verbali ed è lo strumento fondamentale per sviluppare la competenza comunicativa inteso come accesso alla varietà dei contenuti e come strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero. La lingua primaria si pone pertanto come riferimento essenziale in ogni fase del percorso formativo e delle situazioni di apprendimento.

L'educazione linguistica ha come oggetto specifico l'attivazione dei processi di comprensione e di produzione della lingua, nelle sue varietà e funzioni e si propone di far acquisire:

- la capacità di comunicare in forma orale e scritta in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative del contesto;
- l'abitudine alla lettura come mezzo privilegiato per avere permanente familiarità coi testi, accedere consapevolmente alle più vaste aree di informazione e soddisfare personali esigenze di conoscenza e di cultura;
- la conoscenza delle caratteristiche comunicative, strutturali, lessicali e testuali del sistema linguistico;
- l'abitudine alla scrittura come strumento di corretta comunicazione personale e professionale;
- la capacità, attraverso la lettura e l'analisi di testi letterari italiani e stranieri, di coltivare un interesse specifico per la lettura delle opere letterarie considerate come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del biennio gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti abilità.

Comunicazione orale

- ascoltare un messaggio cogliendo il punto di vista e le finalità dell'emittente;
- cogliere in un discorso i nuclei concettuali e le varietà linguistiche;
- pianificare il proprio discorso in relazione alla situazione e al tempo a disposizione;
- esprimersi in modo preciso, formalmente corretto e adeguato al contesto;
- utilizzare strategie di supporto all'esposizione (scalette, schemi, ecc);
- partecipare attivamente e in modo critico alle discussioni sapendo interagire con coerenza e sapendosi "decentrare" emotivamente;

Lettura

- utilizzare strategie di comprensione del testo;
- individuare e riconoscere le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;
- compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi (ricerca di informazioni, attività di studio, crescita culturale, piacere personale);
- collegare il testo ad altri testi e al contesto di riferimento;
- gestire in modo autonomo le proprie abitudini di lettura e la capacità di accedere a diversi campi del sapere

Scrittura

- progettare e realizzare forme di espressione scritta coerenti con le situazioni d'uso, le funzioni, le situazioni comunicative (uso personale, strumentale, di studio, di lavoro);
- utilizzare, ai fini di una corretta comunicazione, le forme ortografiche e grammaticali e le strutture sintattiche;
- operare scelte lessicali e di registro coerenti con gli scopi della comunicazione e con la tipologia testuale;

Riflessioni sulla lingua

La riflessione sulla lingua non va concepita a fini meramente normativi ma utilizzata in modo da consentire allo studente di:

- cogliere la diversa utilizzazione delle strutture ai fini di una corretta comunicazione;

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE IGEA - SIRIO

- riflettere sulla lingua ai diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfosintattico o fonologico) partendo dai testi e sistematizzare, sulla base delle osservazioni, strutture e meccanismi individuati;
- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;
- cogliere, se pure, nelle linee generali, gli aspetti di evoluzione storica degli usi linguistici e del rapporto tra lingua e cultura.

Educazione letteraria

- riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni
- cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra la produzione letteraria e il contesto storico-culturale in cui si inquadra
- operare scelte autonome e consapevoli di lettura personale in modo motivato e il più possibile svincolato dai condizionamenti della cultura di massa.

ITALIANO - STORIA

I programmi di italiano e storia per il triennio, ancorché elaborati in forma separata per evidenziare le specificità formative e gli aspetti di contenuto caratteristici delle due materie, sono stati formulati tenendo presente percorsi di programmazione il più possibile integrati e tali da evitare sovrapposizione di argomenti.

Si raccomanda pertanto una attenta lettura delle indicazioni metodologiche e, in particolare, dei suggerimenti contenuti nel programma di italiano.

ITALIANO TRIENNIO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento dell'italiano nel triennio, in prosecuzione della attività di arricchimento sul piano linguistico proposta dal biennio, tende a valorizzare le capacità comunicative intese sia come strumento di relazioni umane e sociali intelligenti e aperte alla realtà e agli altri sia come veicolo di cultura

Le capacità di lettura del mondo proprie dell'adulto devono quindi essere arricchite di quegli strumenti comunicativi che rendono possibile una maggiore profondità di analisi ed una visione d'insieme che riconosca un'esigenza di responsabilità e di coinvolgimento personali nel momento di giudizio.

- In particolare l'insegnamento dell'italiano nel triennio tenderà a:
- sviluppare una competenza comunicativa orale e scritta ampia e articolata;
- avvicinare lo studente ad un approccio consapevole e motivato alle forme di produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie, in modo da sviluppare interessi autonomi e il possesso di strumenti di crescita personale;
- sviluppare la capacità di riconoscere le diverse esperienze umane e culturali, di riconoscere la durata e la complessità dei fenomeni, di percepirne lo spessore storico e la pluralità dei legami e degli intrecci in direzione sincronica o diacronica;
- formare un lettore capace di superare la prospettiva italo-centrica della cultura e di collocare nei contesti originari i principali movimenti culturali;
- sviluppare un atteggiamento critico nei confronti della realtà sociale e culturale e un atteggiamento di sensibilità e rispetto per i beni culturali, la loro conservazione e fruizione.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

I principali obiettivi sono sostanzialmente unitari e suscettibili di diversi livelli di approfondimento nell'arco dei tre anni. Al termine del triennio gli studenti dovranno dimostrare di:

educazione linguistica

- saper comprendere diverse tipologie di testi riconoscendone gli elementi costitutivi
- saper produrre comunicazioni orali e scritte usando lessico e registro appropriati al contesto e organizzando l'esposizione con coesione e coerenza argomentativa

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE IGEA - SIRIO

- saper riconoscere per linee fondamentali lo specifico linguistico-espressivo dei vari fatti culturali e saperne individuare le implicazioni storico-culturali

educazione letteraria

- possedere un orientamento storico generale che permetta di collocare opere e autori in appropriati contesti
- conoscere le più significative forme ed i diversi ambiti di produzione dei fatti culturali (luoghi di produzione, figura sociale dell'intellettuale, rapporto con le istituzioni e il pubblico);

conoscere i principali approcci all'opera letteraria e alla sua storia (analisi formale del testo, analisi dei contenuti, dei generi, quadro culturale di un'epoca, modelli culturali).

SCIENZE STORICO-SOCIALI

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento delle scienze storico-sociali è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

- la capacità di razionalizzare il senso di orientamento temporale e spazio-temporale (capacità di riportare passato, presente, futuro nella storia personale e nella storia della società);
- la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale; di cogliere il senso del cambiamento nelle sue cause, nei suoi fenomeni e nelle conseguenze;
- la capacità di orientarsi e collocarsi nella complessità del presente con attenzione al senso del cambiamento prodotto da concause;
- l'apertura verso le problematiche della convivenza pacifica tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse;
- la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita di società del passato o del presente, sulla trama delle relazioni sociali e politiche nelle quali lo studente vive;
- la consapevolezza del metodo critico su cui si fonda la storia, per selezionare e valutare le testimonianze.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine del biennio gli studenti dovranno dimostrare di saper:

- esporre, in forma chiara e coerente, fatti e problemi relativi agli eventi storico-sociali studiati;
- usare con proprietà vari termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici, le valenze nella storia e nella società degli aspetti ed elementi geografici, economici, giuridici eccetera;
- utilizzare in situazioni semplici, le fonti della storia; distinguere in esse i fatti, le ragioni, le opinioni, i pregiudizi; individuare le incongruenze;
- confrontare e discutere, in casi semplici e indicativi, differenti interpretazioni che nel tempo gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno in riferimento anche alle fonti;
- collocarsi criticamente all'interno di un fenomeno storico-sociale contemporaneo, scoprirne gli elementi fondamentali, saperli distinguere e valutare con obiettività e metodo; riportare a sé il fenomeno.

STORIA TRIENNIO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Lo studio della storia tende a:

- ? promuovere la conoscenza del passato, quale ricerca delle radici storiche dei problemi e memoria indispensabile per una identità collettiva ed individuale;
- ? favorire l'acquisizione di una dimensione temporale e spaziale, molto importante in un contesto economico sociale e culturale dalle dimensioni ormai mondiali, interessato da continue trasformazioni;

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE IGEA - SIRIO

- ? sensibilizzare su alcuni problemi oggi centrali, quali il divario Nord-Sud del mondo, il problema demografico, la ricerca di un modello di sviluppo compatibile con le disponibilità energetiche e la salvaguardia dell'ambiente;
- ? trasmettere alcuni valori come il confronto e l'accettazione del diverso, la ricerca pacifica di soluzioni ai problemi, etc.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine del triennio gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di:

- ? possedere un linguaggio specifico, legato alla conoscenza di concetti chiave ed a modelli interpretativi quali: continuità, rottura, ciclo, congiuntura, etc.;
- ? utilizzare strumenti di informazione storica;
- ? collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici, saperli inserire in piani interpretativi differenti, coglierne la complessità di aspetti ed implicazioni;
- ? distinguere l'evento storico dalla ricostruzione storiografica, saper cogliere la molteplicità di approcci ed interpretazione, riconoscere i soggetti storici, il rapporto fra singoli individui e gruppi sociali;
- ? stabilire nessi con altre discipline, ad es.: origini storiche di regole e strutture di vita della società contemporanea.

INGLESE BIENNIO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Come ogni sistema linguistico la lingua straniera rappresenta un modo specifico di organizzare i dati della realtà e di comunicare conoscenze ed esperienze individuali e collettive recependo le modificazioni culturali della comunità. Fornisce inoltre strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture.

In tale ottica, l'insegnamento della lingua straniera si articolerà in modo tale da favorire:

- l'acquisizione di una competenza che permetta di servirsi della lingua come strumento di comunicazione;
- la consapevolezza che culture diverse si esprimono attraverso comportamenti sociali diversi;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura straniera.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del biennio gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare di:

- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media (radio, cinema, televisione) su argomenti di interesse generale, spettacoli, manifestazioni sportive ecc.;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo comprensibile, anche se non corretto dal punto di vista formale;
- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- produrre semplici testi scritti di carattere personale, anche con errori e interferenze dall'italiano, dal dialetto o da altre lingue, purché la comprensione non ne venga compromessa.
- sistematizzare strutture e meccanismi linguistici e comunicativi individuati, sulla base di osservazioni compiute sui testi;
- cogliere l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;
- cogliere, comparativamente con l'italiano, gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati.

INGLESE TRIENNIO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

- ? la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico;
- ? la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa anche a espressioni più complesse della civiltà straniera e della sua cultura;
- ? la percezione della matrice comune che lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo conservano attraverso il tempo pur nelle diversità della loro evoluzione;
- ? l'educazione linguistica che coinvolga la lingua italiana, sia in un rapporto comparativo, sia nei processi di fondo che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;
- ? la consapevolezza che il possesso della lingua straniera è un investimento a livello tecnico-professionale, interpersonale e culturale;
- ? la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta una più efficace capacità di scelta e di organizzazione delle proprie attività di studio.

In coerenza con queste finalità occorre premettere che la prosecuzione dello studio della lingua straniera nel triennio per ragionieri si fonda, oltre che sull'acquisizione di competenze spendibili nella professione, sul consolidamento di competenze generali già possedute dagli studenti.

Classe terza

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Per quanto attiene la lingua straniera, il terzo anno del corso per ragionieri è un anno di raccordo tra le competenze generali sinora acquisite e le competenze specifiche relative alla professione.

Alla fine dell'anno gli studenti dovranno essere in grado di:

- ? sostenere semplici conversazioni su argomenti diversi relativi anche a eventuali esperienze di lavoro pregresse;
- ? descrivere oralmente, in successione logica e con precisione lessicale, ambienti naturali (anche organizzati) e ambienti strutturati;
- ? comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale e semplici testi, di genere diverso, relativi all'indirizzo;
- ? redigere lettere a carattere personale;
- ? ricodificare diagrammi.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti vengono precisati in termini di generi testuali utili a sviluppare le quattro abilità fondamentali.

I testi per lo sviluppo dell'**ascolto** devono essere espressi a velocità normale, offrire una varietà di pronuncia ed essere rappresentativi di diverse tipologie (descrittivi, narrativi, regolativi, argomentativi, ecc.) e dei seguenti generi:

- ? messaggi telefonici (brevi comunicazioni);
- ? annunci pubblicitari;
- ? discorsi, lezioni e relazioni;
- ? notiziari radiofonici e televisivi.

La **produzione orale**, mirante a descrivere, narrare, esporre e argomentare, riguarderà i seguenti generi:

- ? esposizioni (anche su traccia scritta);
- ? relazioni su argomenti specifici dell'indirizzo.

Abilità integrate orali:

- ? dialoghi;
- ? conversazioni.

I testi per lo sviluppo della **comprensione scritta** saranno rappresentativi dei seguenti generi:

- ? depliant e testi pubblicitari;
- ? moduli ad uso commerciali;
- ? brevi passi tratti da giornali e riviste.

La **produzione scritta**, che sarà limitata alle fasi dell'apprendimento, consisterà in:

- ? lettere di carattere informale;
- ? appunti e scalette;
- ? resoconti;
- ? riassunti e sintesi di testi letti o ascoltati e di filmati.

Classi quarta e quinta

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso di studi gli studenti dovranno essere in grado di:

- ? usare la lingua con padronanza operativa e concretezza in interazioni di carattere generale;
- ? sostenere conversazioni e relazionare su argomenti propri della professionalità con precisione terminologica;
- ? orientarsi, soprattutto in ambito settoriale, nella realtà del paese o dei paesi in cui si parla la lingua oggetto di studio;
- ? confrontare, sia pure a grandi linee, le diverse realtà socioculturali;
- ? comprendere in modo sempre più analitico testi di argomento economico aziendali, manuali, ecc. propri dell'indirizzo;
- ? esporre oralmente semplici relazioni con chiarezza concettuale e proprietà terminologica;
- ? riconoscere analogie e differenze dei linguaggi settoriali italiano e straniero;
- ? trasporre lettere commerciali dalla lingua italiana e straniera.

MATEMATICA BIENNIO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Questo insegnamento si propone di:

- lo sviluppo di capacità intuitive e logiche;
- la capacità di utilizzare procedimenti euristici;
- la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti;
- la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche;
- l'abitudine alla precisione di linguaggio;
- la capacità di ragionamento coerente ed argomentato;
- la consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dei nuovi mezzi informatici;
- l'interesse per il rilievo storico di alcuni importanti eventi nello sviluppo del pensiero matematico.

La matematica, parte rilevante del pensiero umano ed elemento motore dello stesso pensiero filosofico, ha in ogni tempo operato su due fronti: da una parte si è rivolta a risolvere problemi ed a rispondere ai grandi interrogativi che via via l'uomo si poneva sul significato della realtà che lo circonda; dall'altra, sviluppandosi autonomamente, ha posto affascinanti interrogativi sulla portata, il significato e la consistenza delle sue stesse costruzioni culturali.

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE IGEA - SIRIO

Oggi queste due attività si sono ancor più accentuate e caratterizzate. La prima per la maggiore capacità di interpretazione e di previsione che la matematica ha acquistato nei riguardi dei fenomeni non solo naturali, ma anche economici e della vita sociale in genere, e che l'ha portata ad accogliere e a valorizzare, accanto ai tradizionali processi deduttivi, anche i processi induttivi. La seconda per lo sviluppo del processo di formalizzazione che ha trovato nella logica e nell'informatica un riscontro significativo.

Sono due spinte divergenti, ma che determinano, con il loro mutuo influenzarsi, il progresso del pensiero matematico.

Coerentemente con questo processo, l'insegnamento della matematica si è sempre orientato, e continua ad orientarsi, in due distinte direzioni: da una parte 'leggere il libro della natura' e matematizzare la realtà esterna; dall'altra simboleggiare e formalizzare i propri strumenti di lettura attraverso la costruzione di modelli interpretativi. Queste due direzioni confluiscono, intrecciandosi ed integrandosi con reciproco vantaggio, in un unico risultato: la formazione e la crescita dell'intelligenza degli studenti.

OBIETTIVI DELL' APPRENDIMENTO

Alla fine del biennio gli studenti dovranno essere in grado di:

- dimostrare proprietà di figure geometriche;
- utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- riconoscere e costruire relazioni e funzioni;
- matematizzare semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari;
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
- riconoscere un errore e saperlo correggere;
- adoperare i metodi linguaggi e gli strumenti informatici introdotti.

MATEMATICA TRIENNIO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della matematica nel triennio amplia e prosegue il processo di preparazione culturale iniziato nel biennio e contribuisce a rafforzare lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali; in tal modo esso concorre a fare acquisire quella mentalità tecnica che consentirà di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare studi tecnico-scientifici a livello superiore.

Lo studio della matematica mira a promuovere, nello studente, le seguenti finalità:

- ? il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali;
- ? un approccio semplice, ma rigoroso, ai concetti generali della matematica applicata;
- ? l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato;
- ? l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;
- ? l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso;
- ? l'acquisizione delle conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e il rafforzamento - sul piano dell'astrazione e della sintesi formale - dello studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali.

Nello sviluppare il programma, il livello di approfondimento dei diversi argomenti resta legato alle condizioni iniziali e agli interessi particolari e locali degli studenti e della scuola. In quest'ottica le motivazioni all'apprendimento della disciplina devono scaturire dall'esigenza di risolvere problemi concreti o situazioni reali legate all'esperienza degli studenti o della zona. Anche l'uso, il più diffuso possibile, dell'elaboratore, sollevando da calcoli spesso faticosi e permettendo una rappresentazione grafica facile ed utile per la comprensione di fenomeni complessi, contribuisce al raggiungimento delle finalità indicate.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine del triennio gli studenti dovranno essere in grado di:

- ? individuare i concetti fondamentali, le strutture di base, i metodi e le procedure di risoluzione di problemi.
- ? riconoscere il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali.

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE IGEA - SIRIO

- ? interpretare le conoscenze acquisite come metodo, strumento e linguaggio per analizzare le situazioni problematiche del contesto in cui si opera.
- ? utilizzare il metodo deduttivo nei vari ambiti.
- ? usare metodi e procedure nella soluzione di situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.
- ? elaborare informazioni, anche attraverso l'uso di strumenti informatici.

SCIENZE INTEGRATE

Classe prima

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Questo insegnamento si propone di:

- sviluppare la consapevolezza che le conoscenze di base delle Scienze della Terra costituiscono uno strumento fondamentale per la comprensione della realtà che ci circonda;
- sviluppare la capacità di assumere atteggiamenti critici nei confronti delle informazioni scientifiche provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- far acquisire agli studenti la capacità di ristrutturare correttamente le conoscenze che già possiedono;
- far acquisire la capacità di cogliere il rapporto tra salvaguardia degli equilibri naturali e qualità della vita;
- rendere gli studenti consapevoli dell'importanza dei problemi relativi all'utilizzazione ed alla conservazione delle risorse;
- sviluppare atteggiamenti razionali e lungimiranti riguardo a problemi di prevenzione e difesa dai rischi naturali;
- far comprendere le relazioni esistenti tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine dell'anno gli studenti dovranno essere in grado di:

- usare correttamente la terminologia specifica nell'espressione scritta e orale;
- leggere e interpretare le carte geografiche e tematiche a diversa scala;
- inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;
- distinguere tra risorse esauribili e rinnovabili;
- descrivere le conseguenze dello sfruttamento delle risorse materiali ed energetiche sull'ambiente;
- descrivere le più evidenti caratteristiche geo-morfologiche della regione di residenza, riferendole agli agenti responsabili del modellamento del paesaggio;
- individuare le modificazioni prodotte o indotte dall'intervento umano sull'ambiente;
- distinguere le situazioni di rischio geologico naturali da quelle determinate o indotte dall'attività umana.

BIOLOGIA

Classe seconda

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Questo insegnamento si propone di:

- far apprendere metodi e risultati della ricerca biologica in quanto componente del processo formativo dello studente;

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE IGEA - SIRIO

- sviluppare la capacità di assumere atteggiamenti critici nei confronti delle informazioni scientifiche provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- far acquisire le conoscenze essenziali e aggiornate in vari campi della biologia anche al fine di strutturare in modo corretto le informazioni di tipo biologico che gli studenti già possiedono, ma che spesso affrontano acriticamente e conoscono con superficialità;
- far acquisire conoscenze specifiche riguardanti l'essere umano in salute e in malattia allo scopo di rendere lo studente capace di operare scelte responsabili in relazione a se stesso ed alla collettività.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine dell'anno gli studenti dovranno essere in grado di:

- riconoscere e usare la terminologia fondamentale della biologia nell'espressione orale e scritta;
- individuare le relazioni tra mondo vivente e non vivente;
- descrivere i principali cicli della materia;
- rilevare le caratteristiche fondamentali dei viventi a livello molecolare e cellulare;
- descrivere i meccanismi di riproduzione cellulare e il loro significato;
- confrontare tra loro le teorie evolutive;
- descrivere e spiegare i criteri per la classificazione biologica;
- riconoscere la specie come fondamentale categoria biologica di riferimento;
- descrivere il rapporto tra struttura e funzione ai diversi livelli di organizzazione;
- descrivere strutture e funzioni specifiche dell'uomo, i loro equilibri e le possibili alterazioni.

ALTRA LINGUA STRANIERA

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Come ogni sistema linguistico la lingua straniera rappresenta un modo specifico di organizzare i dati della realtà e di comunicare conoscenze ed esperienze individuali e collettive recependo le modificazioni culturali della comunità. Fornisce inoltre strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture.

In tale ottica, l'insegnamento della lingua straniera si articolerà in modo tale da favorire:

- l'acquisizione di una competenza che permetta di servirsi della lingua come strumento di comunicazione;
- la consapevolezza che culture diverse si esprimono attraverso comportamenti sociali diversi;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura straniera.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del biennio gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare di:

- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media (radio, cinema, televisione) su argomenti di interesse generale, spettacoli, manifestazioni sportive ecc.;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo comprensibile, anche se non corretto dal punto di vista formale;
- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- produrre semplici testi scritti di carattere personale, anche con errori e interferenze dall'italiano, dal dialetto o da altre lingue, purché la comprensione non ne venga compromessa.
- sistematizzare strutture e meccanismi linguistici e comunicativi individuati, sulla base di osservazioni compiute sui testi;
- cogliere l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;

- cogliere, comparativamente con l'italiano, gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati.

ECONOMIA AZIENDALE BIENNO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Questo insegnamento è teso a fornire una visione organica, anche se essenziale, dell'operare d'impresa all'interno del sistema economico-sociale ed a dare abilità e competenze utili sia alla prosecuzione degli studi nel triennio sia all'assolvimento di nuovi compiti lavorativi.

Nel biennio, infatti, verranno tracciate le linee portanti della disciplina Economico-Aziendale per coglierne i collegamenti più rilevanti tra le manifestazioni dell'attività aziendale e le caratteristiche dell'intero sistema economico.

L'economia aziendale potrà in particolare concorrere all'acquisizione di capacità trasversali come quelle di interpretare, comunicare e controllare.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine del biennio gli studenti dovranno possedere:

1 Conoscenze su:

- i fondamenti dell'attività economica collocata in un sistema particolarmente dinamico;
- le finalità e le modalità delle relazioni tra i soggetti dell'attività economica;
- gli elementi costitutivi dell'azienda e le loro interrelazioni;
- le caratteristiche della documentazione relativa alle operazioni in programma, anche per quanto concerne i vincoli imposti dalla normativa vigente;
- le modalità con cui effettuare calcoli relativi alle operazioni economiche e finanziarie analizzate.

2 Capacità di:

- riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali;
- individuare i vari tipi di azienda identificandone gli aspetti caratterizzanti e le generali modalità di funzionamento;
- esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata sapendola riferire a precise situazioni nel rispetto degli adempimenti giuridici e fiscali;
- elaborare, in modo preciso e logico, le procedure di calcolo originate dalle attività studiate, utilizzando anche concetti e strumenti operativi acquisiti in ambito matematico e di attività di laboratorio;
- individuare e descrivere e il flusso delle operazioni tipiche aziendali collegato al flusso delle informazioni che le supportano;
- utilizzare il lessico specifico in modo appropriato
- comunicare efficacemente i risultati di ogni attività svolta;
- valutare gli apporti significativi del lavoro altrui.

ECONOMIA AZIENDALE TRIENNIO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Le finalità consistono nel far acquisire un ampio ed articolato quadro conoscitivo dell'azienda visto in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne, alle funzioni che svolge ed alle esigenze informative per la programmazione ed il controllo della gestione.

L'Economia Aziendale, infatti, tratta e rappresenta le informazioni per fornire conoscenze sull'andamento della gestione, orientare le scelte, misurare e valutare gli esiti delle decisioni. Occorre allora impostarne l'insegnamento in modo da far cogliere quale è l'oggetto della disciplina (le aziende viste come sistemi), quali sono i suoi obiettivi (lo studio di tali sistemi per determinarne e controllarne il funzionamento, ma anche per ricavarne leggi e modelli), quali sono i suoi metodi (le modalità e le tecniche di osservazioni e di analisi).

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE IGEA - SIRIO

A tutto ciò si è ritenuto di pervenire unificando i due insegnamenti di ragioneria e tecnica e dando una diversa impostazione all'impianto curricolare del quale vengono puntualizzati anno per anno obiettivi e contenuti. Tali modifiche rispondono alla necessità di dominare l'intera dinamica aziendale, ma sono anche suggerite dal diffondersi di sistemi di elaborazione automatizzata che richiedono un uso integrato dei dati sia per le determinazioni quantitative, sia per l'emissione dei documenti.

Queste finalità vengono perseguite anche integrando competenze economico-aziendali con quelle delle altre discipline che caratterizzano il curriculum.

Per favorire e motivare l'apprendimento e per garantire una preparazione il più possibile aggiornata, è necessario che gli insegnanti svolgano il programma tenendo presente non solo i continui sviluppi di questa disciplina ma anche i caratteri prevalenti della realtà economica locale, in cui molti degli studenti sono inseriti come lavoratori.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

- ? la visione organica della dinamica aziendale considerata nella sua complessità;
- ? la conoscenza approfondita dei moderni metodi, strumenti e tecniche contabili da utilizzare per una efficace rilevazione dei fenomeni aziendali;
- ? le chiavi di lettura e di interpretazione del bilancio aziendale in funzione dei diversi fini da perseguire attraverso l'analisi;
- ? la capacità di riconoscere gli elementi che caratterizzano i sistemi informativi dei vari tipi di aziende;
- ? la capacità di trattare i dati per favorire i diversi processi decisionali, specie in presenza di sistemi informativi automatizzati;
- ? la comprensione della funzione e del ruolo svolto dal marketing in ogni tipo di azienda, dei suoi strumenti, delle sue politiche, dei suoi risvolti sociali;
- ? la padronanza delle tecniche amministrative e dei documenti relativi ad alcune tipiche attività aziendali (vendita, magazzino, personale, finanza, ecc.);
- ? la padronanza degli strumenti per il controllo della gestione, specie di quelle industriali.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento del diritto e dell'economia politica nel triennio di questo corso di studi si propone di sviluppare:

- ? la consapevolezza del valore delle regole giuridiche nella vita individuale e collettiva;
- ? la capacità di individuare la rilevanza dei fenomeni economici e la loro interdipendenza con gli altri aspetti della vita sociale;
- ? la capacità di comprendere e di interpretare i principali fenomeni giuridici ed economici della realtà alla quale gli studenti partecipano;
- ? la capacità di utilizzare le competenze acquisite in campo giuridico - economico per effettuare scelte operative in contesti sociali e lavorativi dinamici.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso di studi gli studenti dovranno conoscere:

- ? i principi generali del diritto;
- ? gli istituti fondamentali del diritto civile, commerciale e pubblico;
- ? la struttura, gli elementi e il funzionamento del sistema economico e delle imprese;
- ? il ruolo dello stato nell'economia;
- ? i principi regolatori della politica economica e dell'attività finanziaria dello stato;

ed essere in grado di:

- ? analizzare situazioni complesse di carattere giuridico ed economico, individuandone gli elementi, le loro caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE IGEA - SIRIO

- ? cogliere analogie e differenze nei fenomeni giuridici ed economici e ricomporle in schemi sintetici;
- ? interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione economica e giuridica;
- ? applicare le norme giuridiche ai casi concreti;
- ? produrre atti e documenti relativi alla prassi negoziale, amministrativa, economica e fiscale.
- ? elaborare riflessioni autonome su problematiche giuridiche ed economiche.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

Classe terza

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:

- ? utilizzare il linguaggio economico specifico;
- ? riconoscere gli elementi del sistema economico e le relative correlazioni;
- ? rappresentare il funzionamento del sistema economico;
- ? cogliere le analogie e le differenze tra i tipi di sistemi economici;
- ? analizzare le diverse combinazioni dei fattori produttivi e valutarne gli effetti e le conseguenze in riferimento ai risultati economici.

Classe quarta

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:

- ? descrivere l'evoluzione storica dei modelli macroeconomici in relazione all'evoluzione storica dei fenomeni;
- ? individuare le problematiche della politica economica e analizzare gli effetti delle diverse scelte sul sistema economico e sociale;
- ? individuare la rilevanza delle politiche monetarie nell'economia moderna;
- ? individuare le interdipendenze dei sistemi economici su scala mondiale;

Classe quinta

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine dell'anno scolastico lo studente dovrà essere in grado di:

- ? analizzare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato;
 - ? riconoscere le funzioni della programmazione economica del bilancio dello Stato e dei documenti finanziari collegati;
 - ? rappresentare l'evoluzione, la struttura e il funzionamento del sistema tributario italiano;
 - ? esaminare e interpretare documenti di natura economica e compilare modulistica fiscale;
 - ? valutare le ipotesi di riforma fiscale esistenti proponendo riflessioni critiche.
-
- ? formulare ipotesi motivate di possibili soluzioni in relazione a semplici problemi economici.

TRATTAMENTO TESTI E DATI

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

La disciplina rappresenta una concreta possibilità per rendere lo studente consapevole delle potenzialità dello strumento informatico e dei cambiamenti che la sua presenza sempre più diffusa determina nell'organizzazione del lavoro d'ufficio, nella produzione di strumenti di comunicazione e condivisione di risorse e sistemi.

Operare nel "Laboratorio Trattamento Testi" significa favorire:

- l'arricchimento delle capacità di comunicazione;
- il potenziamento delle abilità strategiche di soluzione dei problemi e delle capacità progettuali;
- lo sviluppo di abilità operative funzionali all'uso delle tecnologie informatiche, per quanto attiene la scrittura, l'elaborazione, la duplicazione e la comunicazione;
- l'abitudine al lavoro di gruppo.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine del biennio gli studenti dovranno essere in grado di:

- classificare e utilizzare gli strumenti a disposizione secondo le loro potenzialità;
- riconoscere la struttura logico funzionale del PC, per gestire ambienti e software diversi;
- utilizzare razionalmente la tastiera, per consentire di coordinare percorsi mentali;
- consultare i manuali degli strumenti in uso per reperire autonomamente le informazioni;
- realizzare una chiara e corretta comunicazione:
 - scritta*, per valorizzare la leggibilità e la comunicazione dei contenuti di testi resi esteticamente validi attraverso una consapevole progettazione della forma in stretto rapporto con il contenuto;
 - orale*, utilizzando un linguaggio specifico corretto ed organizzando logicamente il discorso;
- risolvere i problemi relativi alla raccolta, all'organizzazione ed alla gestione di dati;
- scegliere autonomamente le procedure operative relative alle attività proposte sia nella progettazione individuale sia in quella di gruppo e documentarne il percorso seguito;
- intervenire criticamente sul proprio lavoro attraverso la verifica, il confronto, l'analisi e la gestione dell'"errore".